

COMUNE DI TITO

Provincia di Potenza

AREA TECNICA

Tel. 0971 796211- fax 0971 794489

PEC: protocollo@pec.comune.tito.pz.it

DISCIPLINARE DI GARA

**CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA
"CASERMETTA" e della superficie boscata demaniale di particolare
interesse ludico - turistico - ricreativo dell'area circostante CIG:
Z25258F38F**

Il presente disciplinare, allegato all'Avviso pubblico finalizzato all'affidamento in Concessione della gestione della struttura "CASERMETTA" e della superficie boscata demaniale di particolare interesse ludico - turistico - ricreativo dell'area circostante, di proprietà del Comune di TITO per il periodo dal 01/01/2019, approvato con **Determinazione n. 00730/2018 del 02/11/2018** del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di TITO (PZ), fornisce le indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione delle offerte.

La procedura di affidamento, ad evidenza pubblica, trattandosi di aree/impianti di rilevanza economica, si terrà nel rispetto dei principi relativi all'affidamento dei contratti pubblici esclusi di cui all'art. 4 del D. Lgs. 50/2016 e degli ulteriori articoli espressamente richiamati nel presente disciplinare di gara e negli atti allegati.

L'affidamento in concessione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri indicati, all'art. 3 del presente Disciplinare di gara.

Il valore della concessione, calcolato sulla base dell'affidamento quinquennale della stessa è pari ad Euro 65.700,00(IVA esclusa), per la durata massima di 5 anni di concessione. Tale importo è stato determinato secondo l'allegato E "*Prospetto finanziario*" e non comprendente, perché non previsto, nessuna opzione di proroga.

Il canone annuale di concessione posto a base di gara è di Euro 3.960,00 (tremilanovecentosessanta/00) oltre IVA se dovuta. Sull'importo innanzi indicato l'offerente dovrà effettuare il rialzo, pertanto l'offerta economica non potrà essere pari o inferiore a tale canone.

Il canone di concessione sarà aggiornato ogni anno, a partire dal secondo anno di servizio, senza necessità di comunicazione scritta da parte del Concedente, sulla base della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevata dall'ISTAT, nella misura percentuale del 100%. **Il pagamento del canone dovrà avvenire a cadenza trimestrale**, con rate anticipate, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione.

Il canone di concessione potrà essere scomputato a seguito di realizzazione di opere di miglioramento sul rifugio da parte del concessionario.

Le opere di miglioramento dovranno essere verificate ed approvate dall'amministrazione, rimanendo a carico del concessionario tutte le autorizzazioni necessario.

La prestazione principale oggetto della presente procedura è la seguente:

CPV 92000000-1 - "Servizi ricreativi, culturali e sportivi"

Art. 1 - CONSISTENZA DELL'AREA

- Rifugio; Il corpo di fabbrica di circa 200mq è costituito da due livelli di cui il piano terra destinato a zona giorno con ampio salone e area servizi ed il piano primo costituito da n. 4 camere, la scalinata interna garantisce il collegamento tra i due livelli .
- Area giochi; presenza di giochi, quali altalena, nell'ampia zona verde adiacente la struttura.
- Gazebo; la struttura è in muratura con pilastri circolari e pianta esagonale , la superficie coperta è per circa 120m con pavimentazione realizzata pietra naturale(tipo selciato) inoltre vi è installato un ampio camino anch'esso in muratura.
- Area picnic; l'area dispone di un ampio spazio verde ed è attrezzata con panche , tavoli e griglie;
- Percorso natura; il percorso si snoda lungo l'area circostante la struttura e lungo i sentieri del bosco Zanfroneta.
- Percorso fitness. palestra naturale attrezzata lungo i sentieri del Bosco e prospicienti la struttura.

Art. 2 - OGGETTO DELLA GESTIONE

La gestione della struttura "CASERMETTA" e della superficie boscata demaniale di particolare interesse ludico - turistico - ricreativo dell'area circostante consiste in particolare nelle seguenti prestazioni:

- 1- Gestione della struttura adibita a rifugio come struttura ricettiva ed a ludoteca, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie e connesse all'attività stessa;
- 2- Acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività ricettiva e della

ludoteca;

- 3- Pubblicazione dei relativi orari di apertura e chiusura, dei servizi offerti nonché tariffe applicate;
- 4- Adeguamento funzionale della struttura rifugio da adibire a struttura ricettiva, con fondi propri, come da perizia tecnica redatta dagli uffici comunali, ed allegata alla presente, il tutto previa autorizzazione e direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale e di eventuale parere dell'Ente Parco ed altri pareri;
- 5- Custodia e manutenzione delle attrezzature, degli arredi e dei giochi destinati anche alle attività della ludoteca già presenti nella struttura stessa ed attività ludiche all'aperto, quali nello specifico l'area giochi, l'area pic nic, il percorso natura e percorso fitness già presenti nell'area, che permarranno di libero accesso;
- 6- Pagamento delle utenze relative alla gestione dell'immobile, quali l'energia elettrica, acqua, gas, smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tutte le utenze relativamente alla gestione dell'immobile dovranno essere volturate a nome del concessionario;
- 7- Pulizia dell'intera area nonché il mantenimento in stato di decoro dell'immobile;
- 8- Manutenzione e cura di tutti gli spazi destinati a verde;
- 9- Sorveglianza al fine di evitare atti di vandalismo;
- 10- Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati dai frequentatori della Zona;
- 11- Organizzazione, da parte del concessionario di eventi pubblici come spettacoli, altre attività ricreative, sagre, attività mirate alla valorizzazione della zona dal punto di vista ambientale e turistico-dell'area nonché degli attrattori presenti sull'intero territorio comunale con eventuale somministrazione di alimenti e bevande, con predilezione di prodotti di da effettuarsi nel rispetto delle leggi vigenti comprese le norme igienico sanitarie. A tal fine il Comune si impegna a rilasciare l'autorizzazione amministrativa idonea ed esercitare tale attività sempreché il concessionario sia in possesso dei previsti requisiti.
- 12- Provvedere ad eventuali ulteriori adempimenti inerenti l'agibilità dei luoghi.

Tutti i lavori di messa in sicurezza dell'area dovranno essere effettuati obbligatoriamente prima dell' apertura al pubblico dell'area stessa.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

OFFERTA TECNICA ---> punti 80 come di seguito descritti nell'allegata tabella e così attribuiti:

Criteria	Descrizione	Punt. Max	Formula attribuzione del punteggio	Criteri motivazionali
1	Programma di gestione delle aree, iniziative di valorizzazione della zona dal punto di vista turistico, ambientale e naturalistico; iniziative di promozione e sviluppo del territorio con servizio di accoglienza e ristorazione agli utenti; interventi e opere di miglioramento delle aree e delle attrezzature, iniziative di promozione legate allo sviluppo turistico-naturale, iniziative destinate ad attività strettamente legate alla gestione della ludoteca	20	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc * 20$ dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice nella valutazione della proposta del Concorrente.	La Commissione valuterà nel dettaglio il programma di gestione delle aree proposto dal concorrente; le iniziative che lo stesso intende intraprendere per la valorizzazione delle peculiarità turistico, ambientali e naturalistiche della zona; le attività di promozione e sviluppo legate altresì all'accoglienza degli utenti, anche con proposte nel settore della ristorazione, interventi e opere di miglioramento delle aree e delle attrezzature.
2	Organizzazione eventi (spettacoli pubblici vari, anche a destinazione ludica)	15	N. 1 punto per ogni evento fino ad un massimo di 15 punti	L'attribuzione sarà effettuata con riferimento al singolo anno e non saranno presi in considerazione proposte di eventi nel periodo invernale.
3	Giorni di apertura alla settimana	10	sei giorni a sett. punti 8 cinque giorni a sett. punti 6 quattro giorni a sett. punti 4 tre giorni a sett punti 2 premalità per proposte in periodo primavera/autunno ulteriori punti 2	La valutazione si limiterà alle proposte effettuate dal periodo 01 giugno - 31 ottobre. Per ulteriori proposte riferite al periodo primaverile ed autunnale, la Commissione assegnerà ulteriori punti 2.
4	Curriculum: competenze e referenze, inerenti l'organizzazione di attività di outdoor e di incoming turistico comprendente la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale, delle attività ludiche, nonché marginalmente nell'ambito dell'attività di ristorazione	15	verrà attribuito il punteggio di 10 punti, mentre agli altri curricula sarà assegnato il punteggio proporzionale con riferimento al curriculum risultato migliore, utilizzando la seguente formula: $Z \times 15 : Y$ (dove $Z = \Sigma$ curriculum proposti ; $Y = \Sigma$ curriculum migliore).	

	con somministrazione e/o attività ricettiva			
5	Tempi di realizzazione per gli interventi obbligatori da eseguire per la messa in sicurezza e così come elencati nel documento allegato al presente disciplinare, prima di iniziare l'attività di gestione e per eventuali opere di miglioramento	15	entro un mese dall'aggiudicazione: punti 15 entro due mesi: punti 10 oltre due mesi e fino ad un massimo di mesi 3: punti 5	Il punteggio sarà attribuito solo se all'offerta tecnica è allegato un cronoprogramma con l'indicazione degli interventi e dei tempi di realizzazione degli stessi
6	Proposte di adeguamento del rifugio	5	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc * 5$ dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice nella valutazione della proposta del Concorrente.	La commissione attribuirà i punteggi sulla base di una proposta che descriva nel dettaglio la tipologia di intervento che si intende attuare, accompagnata da una stima, anche se sotto forma di studio di fattibilità, dell'investimento e della tempistica di realizzazione.

Per l'attribuzione dei punteggi riferiti ai criteri 1, 4 e 5 di cui alla precedente tabella, ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati, ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- *insufficiente: coefficiente pari a 0*
- *sufficiente: coefficiente pari a 0,5*
- *buono: coefficiente pari a 0,6*
- *distinto: coefficiente pari a 0,8*
- *ottimo: coefficiente pari a 1*

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico (in base alle formule a fianco di ognuno indicate), si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} \times R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrizzazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 80 \times R_i / R_{max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

In relazione alle proprie aspettative/esigenze sotto il profilo della qualità delle prestazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice individua quale soglia minima di punteggio coerente con le stesse per la parte tecnico-qualitativa dell'offerta, ossia come "soglia di sbarramento qualitativo", in rapporto ai criteri indicati sopra, il punteggio di 40/80; qualora un operatore economico concorrente non consegua per la parte tecnico-qualitativa dell'offerta il punteggio minimo di 40/80, sarà escluso dalla gara e per lo stesso non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA ---> max punti 20 come di seguito attribuiti:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO MAX</i>	<i>MODALITA' ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO</i>
Importo del canone annuo offerto in " <u>aumento</u> " rispetto a quello posto a base di gara pari ad €/anno 3.960,00 oltre IVA ove dovuta.	Max punti 20	Punti 20 al concorrente con il maggior importo di canone annuo offerta per la gestione delle aree rispetto a quello posto a base di gara. Punti 0 al concorrente con importo del canone offerto pari a quello posto a base di gara. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula: P = importo del canone in esame / importo più alto di canone offerto x 20

N.B.: Non saranno ammesse offerte con importi di canone annui inferiori a quello posto a base di gara.

Il punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE e DOCUMENTI

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso di partita IVA di cui agli art.45

comma 1 lettera a) (*imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali e le società cooperative*) del nuovo codice degli appalti D. L.gvo 18/04/2016 n.50 che abbiano i requisiti indicati nel presente bando e che non si trovino in una delle condizioni di esclusione e/o cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione indicate nell'art.80 del detto codice degli appalti.

E' consentita, altresì, la partecipazione al presente procedimento a qualsiasi altro soggetto in qualsiasi forma organizzato (associazioni, ecc.) o anche a persone fisiche non ancora organizzate in forma di impresa, alla condizione che la regolarizzazione della posizione avvenga nel termine di gg. 30 dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione provvisoria. I soggetti offerenti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale sotto specificati, dovranno allegare, pena l'irregolarità essenziale, i seguenti documenti:

A) domanda di partecipazione alla procedura di gara, redatto secondo l'allegato modello "A0"

B) autocertificazione, (come da facsimile allegati "A1 e A2") - con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione provvisoria o alla revoca dell'aggiudicazione definitiva e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva. L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della società, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) *generalità e veste rappresentativa del dichiarante;*
- 2) *nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016* (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO;

soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e direttore tecnico, ove presente, o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);

3) *nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione d'Interesse* (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e direttore tecnico, ove presente, o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);

4) *estremi iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura* per l'attività competente o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure (se ricorre) iscrizione nel registro o albo delle società cooperative;

ovvero (per i soggetti non iscritti)

dichiarazione di impegno a richiedere iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, con l'accettazione che in caso che la stessa non venga formalizzata nel termine di gg. 30 dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, il Comune procederà all'esclusione con il conseguente scorrimento della graduatoria.

5) *l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti*

previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nei limiti delle lettere applicabili;

6) *di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici* che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.;

7) *accettazione integrale delle condizioni* specificate nella Convenzione, nel Disciplinare di Gara, nel bando di gara e negli atti in essi richiamati;

8) *impegno a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni* dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

9) *di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio*, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal Disciplinare di Gara e dalla Convenzione, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti della Concessione;

10) *di riconoscere espressamente la remunerabilità delle aree/strutture* di cui si chiede la concessione, precisando che nella formulazione dell'offerta stessa si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

11) *di impegnarsi a stipulare apposita copertura assicurativa* così come previsto dall'art. 13 dello Schema di Convenzione;

12) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) *che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972* e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

13) (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) *di essere in possesso dell'autorizzazione* rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;

14) *che il concorrente, in caso di aggiudicazione:*

- non intende affidare alcuna attività oggetto della concessione in subappalto, ovvero

- che intende affidare in subappalto, nel limite di cui all' art. 174 del D.Lgs 50/2016, a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni (in tal caso l'affidatario ed il subappaltatore dovranno produrre tutta la documentazione di cui al comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

15) (eventuale) motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite nella documentazione tecnica (Busta "B") costituiscono *segreti tecnici* o commerciali ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTENZIONE: Ai sensi dell'articolo 85 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante è tenuta ad accettare ai fini dell'attestazione dei requisiti previsti dall'art. 80 il Documento di Gara Unico Europea (DGUE) presentato in forma cartacea o in modalità elettronica all'atto di presentazione dell'offerta.

C) Referenze bancarie, documentate con la produzione di referenze in busta sigillata, rilasciate da uno o più istituti di credito di rilevanza nazionale come indicati dal partecipante;

D) CAUZIONE - A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base dell'appalto (2% di € 3.960,00 - quindi € 79,20), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa vigente bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

NOTA BENE:

1. in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (artt. 45, comma 2, lett. d), e) e 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016): l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante.;

2. in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 45, comma 2, lett. d), e) del D.Lgs. n. 50/2016): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti;

3. in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle

quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti;

4. in caso di Consorzio stabile (art. 45, comma 2, lett c) del Dlgs n. 50/2016): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti;

5. in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete si applicano le disposizioni dell'art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

-se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE O FALLIMENTO CON AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE O IN STATO DI FALLIMENTO CON AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO, la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, della seguente documentazione:

NEI CASI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 3, DEL D.LGS.50/2016:

- dichiarazione sostitutiva con la quale il CURATORE FALLIMENTARE autorizzato

all'esercizio provvisorio ovvero l' IMPRESA AMMESSA AL CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti. Va indicato il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati;

- dichiarazione sostitutiva con la quale il CURATORE FALLIMENTARE autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l' IMPRESA AMMESSA AL CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

NEI CASI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 5, DEL D. LGS.50/2016:

-dichiarazione sostitutiva con la quale il CONCORRENTE indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dello stesso;

-dichiarazione sostitutiva con la quale il CONCORRENTE attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- dichiarazione sostitutiva con la quale l'IMPRESA AUSILIARIA si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;

- dichiarazione sostitutiva con la quale l' IMPRESA AUSILIARIA attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016;

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'IMPRESA AUSILIARIA si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico) e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

IN CASO DI RTI E CONSORZI:

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale in capo a tutti i concorrenti. La mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. cui l'impresa partecipa.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, già costituiti, dovranno allegare la seguente documentazione:

- **mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite**, risultante da scrittura privata autenticata;
- **procura** con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti costituito dovrà essere allegato l'atto costitutivo.

NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE:

A) SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-QUATER, DEL D.L. 10/02/2009, N. 5:

Allegare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005,

con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

B) NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE: SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA È PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-QUATER, DEL D.L. 10/02/2009, N. 5

Allegare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

C) NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE: SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE PRIVO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA O SE LA RETE È SPROVVISTA DI ORGANO COMUNE, OVVERO, SE L'ORGANO COMUNE È PRIVO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE RICHIESTI

Allegare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata

autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 5- TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta deve essere trasmessa in un unico plico contenente le tre buste A, B e C e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 10/12/2018**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al seguente indirizzo:

COMUNE DI TITO
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA MUNICIPIO N. 1
85050 - TITO (PZ)

Il recapito del plico entro il termine fissato per la presentazione delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui la Stazione Appaltante non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato entro il termine perentorio di cui sopra. I plichi pervenuti in ritardo non saranno presi in considerazione.

ATTENZIONE: Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle offerte faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione dell'Ufficio Protocollo comunale.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta

precedente.

Il plico deve essere sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Inoltre, deve recare all'esterno:

- intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e indirizzo PEC, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;

- la seguente dicitura: "NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA "CASERMETTA"

L'apertura dei plichi verrà effettuata alle ore 12:00 del giorno 11/12/2018 in seduta pubblica presso gli uffici dell'area tecnica del Comune di Tito in Via Municipio n. 1, il plico deve avere al suo interno 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA "A" recante l'intestazione del mittente e la dicitura **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** contenente:

- **domanda di partecipazione alla gara**, redatta utilizzando l'allegato facsimile "A0", sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura;

- **autocertificazione sul possesso dei requisiti**, redatta utilizzando i facsimile - Allegati "A1" e "A2" con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;

- **referenze bancarie**, documentate con la produzione di referenze in busta sigillata, rilasciate da uno o più istituti di credito di rilevanza nazionale indicati dal partecipante;

- **documento attestante la garanzia provvisoria**, di cui al punto D) dell'art. 4 del presente

disciplinare, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

BUSTA "B", recante l'intestazione del mittente e la dicitura **OFFERTA TECNICA**, che dovrà contenere i seguenti documenti:

- **elenco della documentazione contenuta nella busta;**
- **scheda punteggi tecnici (Allegato "B")** debitamente compilata in ogni sua parte;
- **relazione tecnico descrittiva** per l'esplicitazione dei criteri 1 e 5 di cui all'art. 3 del presente disciplinare - **OFFERTA TECNICA**.

La relazione dovrà contenere una dettagliata descrizione del programma di gestione delle aree, delle iniziative di valorizzazione della zona dal punto di vista turistico, ambientale e naturalistico, delle iniziative di promozione e sviluppo del territorio con servizio di accoglienza e ristorazione agli utenti, degli interventi e delle opere di miglioramento delle aree e delle attrezzature. Dovrà inoltre descrivere le proposte di adeguamento del rifugio corredato quest'ultime di una stima, anche se redatta sotto forma di studio di fattibilità, dell'investimento e della tempistica di realizzazione di quanto proposto.

- **cronoprogramma** con l'indicazione degli interventi e dei tempi di realizzazione degli stessi per l'attribuzione dei punteggi previsti al criterio 4 del citato art. 1 del presente disciplinare. Si precisa che in mancanza di detto elaborato non si procederà all'attribuzione del punteggio.

Si precisa inoltre che tutta la documentazione contenuta nella busta B "OFFERTA TECNICA", deve essere, a pena esclusione, sottoscritta in originale dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

BUSTA "C", recante l'intestazione del mittente e la dicitura **OFFERTA ECONOMICA**, contenente: l'offerta economica redatta utilizzando lo schema di offerta - Allegato "C", in lingua italiana che, deve essere sottoscritta, a pena esclusione, in originale dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente dovrà indicare:

- **il CANONE OFFERTO per la gestione della concessione richiesta, espresso in cifre e in lettere (con arrotondamento alla seconda cifra decimale)**

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone annuo posto a base di gara ed indicato all'art. 1 del Disciplinare di Gara, pari ad Euro 3.960,00 all'anno.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, verrà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

In caso di offerte uguali (parità nel punteggio complessivo) si procederà ad individuare l'offerta migliore privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio nell'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà al pubblico sorteggio.

Dovrà essere inoltre allegato, sempre sottoscritto, a pena esclusione, in originale dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente:

- Il **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO** di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione, redatto utilizzando lo schema di Piano - Allegato "D", con compilazione di tutte le voci indicate nel Prospetto Finanziario (incluso il costo del personale).

Il piano economico finanziario non è soggetto a valutazione ma è funzionale a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta presentata per tutta la durata della concessione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà CAUSA DI ESCLUSIONE.

Inoltre, verranno ESCLUSE le offerte condizionate, parziali, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo del contributo posto a base di gara.

I prezzi offerti dalle concorrenti si intendono fissate dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. La Concessionaria aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di R.T.I. non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese concorrenti. Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di

aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

I soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata o consorziata presentino offerta non potranno presentare offerta in altra forma.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'offerta è vincolante per la Concessionaria aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' fatto obbligo ai partecipanti di comunicare un indirizzo di posta elettronica valida a cui far pervenire qualsiasi comunicazione e/o convocazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il suddetto indirizzo di posta elettronica.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa, per la verifica della documentazione ivi presente, mentre la valutazione dell'offerta verrà effettuata, in forma riservata, da apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame dell'offerta tecnica da parte della Commissione giudicatrice e della conseguente attribuzione di punteggio.

Lo svolgimento delle sedute di gara sarà comunicato ai concorrenti attraverso il suddetto

indirizzo di posta elettronica

La Commissione giudicatrice, costituita, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del Codice, da n. 3 componenti individuati dalla stazione appaltante, sarà nominata nel rispetto degli artt. 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 5/2016.

Ad essa competono la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e, qualora richiesto dal RUP, l'ausilio nella valutazione della congruità delle offerte.

ART. 6 - SOPRALLUOGO

E' possibile prendere visione dei luoghi oggetto di concessione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento, il quale dovrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo *protocollo@pec.comune.tito.pz.it* entro e non oltre cinque giorni dal termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Successivamente alla richiesta, il Comune comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà indicare:

- dati della ditta;
- recapito telefonico e posta elettronica;
- nominativo della persona delegata a partecipare al sopralluogo

Al sopralluogo può partecipare il Legale rappresentante della ditta o il direttore tecnico, o suo delegato; in quest'ultimo caso, alla domanda di partecipazione al sopralluogo dovrà essere allegata copia semplice di apposita delega sottoscritta dal Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, anche non ancora costituiti, al sopralluogo potrà partecipare un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

Art. 7 - INTROITI E TARIFFE

Tutti gli introiti derivanti dalla gestione della suddetta area e delle strutture annesse spettano al concessionario, ivi compresi quelli derivanti da spettacoli pubblici, dall'uso degli spazi pubblicitari interni e quelli derivanti dalle attività, compreso quelle di somministrazioni di alimenti e bevande.

E' fatto obbligo al gestore di esporre le tariffe applicate ai sensi della Legge Regionale 4 giugno 2008, n. 6.

Art. 8- ULTERIORI PRESCRIZIONI

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

- si procederà all'affidamento della gestione anche in presenza di una sola offerta valida;
- prima della stipula del contratto il concessionario dovrà costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale tramite polizza fideiussoria e stipulare apposita polizza per responsabilità civile RCT per un massimale di € 1.000.000,00 per tutta la durata della concessione;
- il canone deve essere corrisposto trimestralmente e alle condizioni riportate nel contratto;
- la concessione si intenderà revocata qualora, durante l'esercizio, l'Autorità dovesse ritirare per qualsiasi motivo una delle autorizzazioni necessarie alla gestione delle strutture;
- la durata della concessione decorrerà dalla stipula del contratto;
- In caso di recesso anticipato del contratto senza valido motivo da parte del concessionario il Comune incasserà il deposito cauzionale versato;
- Gli interventi per la messa in sicurezza dell'area e tutti gli altri interventi in genere devono essere eseguiti su autorizzazione dell'Ufficio Tecnico del Comune previa eventuale parere dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese e in un periodo non superiore a quello offerto in sede di gara;
- Eventuale adeguamento del Rifugio da destinare a servizio di ristorazione o altre attività a favore dell'utenza pubblica deve essere effettuato su autorizzazione e direzione dell'Ufficio Tecnico del Comune e previo rilascio dei necessari pareri di

altri Enti competenti;

- Le attività devono essere messe in funzione dopo aver ottenuto da parte del concessionario tutte le autorizzazioni previste per legge;
- In caso di attivazione del servizio di Ristorazione e Bar lo stesso concessionario dovrà munirsi delle altre autorizzazioni inerenti l'esercizio di tale attività, compresa la registrazione sanitaria ai sensi dell'art.6 Reg.CE 852/2004, da parte dell'ASL competente;
- il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva, per motivi di interesse pubblico, di annullare o revocare il bando medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la gara (anche nel caso in cui non ritenga vantaggiosa l'offerta) senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta o indennizzi.
- E' vietato cedere ad altri la convenzione di concessione di cui al presente bando o subappaltare.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito, ing. Angela Laurino, tel. 0971/796225, email: angela.laurino@comune.tito.pz.it.

ART. 10 - SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 si procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Concessionaria aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Come previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, la convenzione sarà stipulata, in modalità elettronica secondo le norme vigenti, con atto pubblico.

Sono a carico dell'appaltatore le spese della convenzione e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione della Convenzione, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione della stessa per colpa della Concessionaria comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione Comunale di affidare la Concessione al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Concessionaria inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa del Comune sulla garanzia prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Concessionaria da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Il Comune si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione della convenzione e, comunque dopo l'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio in Concessione.

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA (AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI E DEL CODICE DELLA PRIVACY ITALIANO, COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018)

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati e del Codice della Privacy Italiano, D.Lgs. n.101/2018, in allegato al disciplinare verrà pubblicata anche l'informativa sul trattamento dei dati personali forniti, che si intenderà acquisita in termini di pubblicità dai partecipanti alla presente procedura.

ART. 12 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'Avviso pubblico, del presente Disciplinare, della Convenzione e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti alla Stazione Appaltante.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.tito.pz.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del quinto giorno antecedente alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate e comunicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno trasmesse via PEC.